

Corso Universitario

Disabilità Uditiva





Corso Universitario Disabilità Uditiva

- » Modalità: online
- » Durata: 6 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 6 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/educazione/corso-universitario/disabilita-uditiva

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia

pag. 26

06

Titolo

pag. 34

01

Presentazione

La Disabilità Uditiva è un disturbo che ha un impatto diretto sulle capacità comunicative e cognitive dei più piccoli, limitando l'acquisizione del linguaggio e rendendo difficile l'insegnamento a causa della ridotta capacità di ascolto. Tale disabilità rende il logopedista specializzato nel trattamento di queste patologie un professionista molto richiesto negli ambienti scolastici per garantire lo sviluppo educativo dei bambini. Per tale ragione, TECH ha creato questo programma, che permetterà agli studenti di padroneggiare, da casa e in modalità 100% online, l'uso di attività all'avanguardia per la riabilitazione uditiva o l'uso delle più sofisticate tecniche di comunicazione bimodale per migliorare la loro crescita professionale.



“

Grazie a questa qualifica, imparerai a svolgere le migliori attività per garantire la riabilitazione uditiva del bambino a cui è stato impiantato un apparecchio acustico di recente”

L'acquisizione del linguaggio in età precoce può essere significativamente influenzata da una Disabilità Uditiva, dato che tale difficoltà costituisce un ostacolo significativo allo sviluppo cognitivo del bambino. Per tale ragione, negli ultimi anni sono nate nuove terapie volte a potenziare i residui uditivi utili e a favorire un processo di apprendimento che li ponga a un ritmo simile a quello degli altri coetanei nell'ambiente scolastico. Visti i vantaggi offerti da queste nuove metodologie nel migliorare la qualità della vita e dell'insegnamento, i professionisti del settore educativo sono tenuti a gestirne l'utilizzo per garantire il benessere dei bambini.

Pertanto, TECH ha creato il Corso Universitario in Disabilità Uditiva, con il quale lo studente adotterà le competenze più aggiornate in questo campo per perfezionare l'approccio ai bambini che soffrono di diversi disturbi di questa natura. Durante 150 ore di apprendimento intensivo, lo studente gestirà gli strumenti di valutazione e di diagnosi più efficaci per individuare un possibile disturbo dell'udito e padroneggerà ciascuna delle fasi esistenti nell'intervento dello stesso. Allo stesso modo, acquisirà alcune nozioni di linguaggio dei segni per comunicare con i pazienti con una perdita uditiva molto elevata.

Questo programma accademico offre una modalità 100% online, che consentirà agli studenti di ottenere un apprendimento eccellente senza la necessità di recarsi in un centro di studi. Inoltre, l'accesso ai contenuti didattici in un'ampia varietà di formati testuali e multimediali garantirà un insegnamento personalizzato, comodo e adatto alle esigenze accademiche di ogni studente.

D'altra parte, questo titolo universitario beneficia della partecipazione accademica di un eminente esperto internazionale nel campo della Logopedia. Un rinomato specialista che conduce una vivace attività di ricerca e ha ottenuto risultati scientifici di rilevanza globale. Questo illustre Direttore Ospite è responsabile di una Master class esclusiva e innovativa.

Questo **Corso Universitario** in **Disabilità Uditiva** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Logopedia, specializzati nel trattamento del paziente affetto da un qualsiasi tipo di Disabilità Uditiva
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono eccellenti informazioni pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Approfondirai le strategie per affrontare la Disabilità Uditiva grazie alla Master class senza pari proposta da questo programma"

“

Questo Corso Universitario ti fornirà contenuti didattici realizzati da logopedisti che saranno pienamente applicabili nella tua professione"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Padroneggia i metodi più sofisticati di valutazione e diagnosi di una possibile ipoacusia grazie a questa specializzazione.

Beneficia di una modalità di insegnamento 100% online che ti permetterà di raggiungere un apprendimento efficace senza trascurare le tue attività quotidiane.



02 Obiettivi

Il Corso Universitario in Disabilità Uditiva è stato progettato per consentire ai professionisti del mondo dell'istruzione di migliorare le proprie conoscenze nel trattare con i bambini affetti da qualche tipo di Disabilità Uditiva. In questo modo, approfondiranno i metodi di valutazione precoce e assimileranno le migliori strategie per ottimizzare il loro apprendimento nell'ambiente scolastico. Tutto ciò grazie al raggiungimento di una serie di obiettivi generali e specifici stabiliti.





“

Specializzati nel trattamento del bambino affetto da Ipoacusia per diventare un professionista di alto livello nel mondo della Logopedia”



Obiettivi generali

- Fornire una preparazione specialistica basata su conoscenze teoriche e pratiche che permettano di ottenere competenze in materia di rilevamento, prevenzione, valutazione e intervento nelle patologie del linguaggio trattate
- Consolidare le conoscenze di base del processo di intervento in classe e in altri spazi basati sui più recenti progressi tecnologici che facilitano l'accesso alle informazioni per questi studenti
- Aggiornare e sviluppare conoscenze specifiche sulle caratteristiche di questi disturbi al fine di affinare la diagnosi differenziale e proattiva che definisce le linee guida per l'intervento
- Sensibilizzare la comunità educativa sulla necessità dell'inclusione scolastica e di modelli di intervento olistici con la partecipazione di tutti gli agenti
- Conoscere le esperienze educative e le buone pratiche di intervento logopedico e psicosociale che promuovono l'adattamento personale, socio-familiare e scolastico degli studenti con questi bisogni educativi





Obiettivi specifici

- ♦ Assimilazione dell'anatomia e della funzionalità degli organi e dei meccanismi coinvolti nell'udito
- ♦ Approfondire il concetto di perdita dell'udito e dei diversi tipi esistenti
- ♦ Conoscere gli strumenti di valutazione e diagnosi per valutare la perdita dell'udito e l'importanza di un team multidisciplinare per la sua esecuzione
- ♦ Essere in grado di effettuare un intervento efficace in una perdita uditiva, conoscendo e internalizzando tutte le fasi di tale intervento
- ♦ Conoscere e comprendere il funzionamento dell'importanza degli apparecchi acustici e degli impianti cocleari
- ♦ Approfondire la comunicazione bimodale ed essere in grado di comprenderne le funzioni e l'importanza
- ♦ Approcciarsi al mondo del linguaggio dei segni, conoscendone la storia, la struttura e l'importanza della sua esistenza
- ♦ Comprendere il ruolo dell'interprete del Lingua dei Segni (ILSE)



Grazie a questa specializzazione, padroneggerai i meccanismi più utili per eseguire un intervento ottimale in caso di ipoacusia"

03

Direzione del corso

Per preservare l'eccellenza accademica che tanto caratterizza le qualifiche di TECH, questo Corso Universitario dispone di un personale docente composto da specialisti in Logopedia con esperienza nel trattamento dei bambini affetti da Disabilità Uditiva. Inoltre, le risorse didattiche a cui gli studenti avranno accesso durante questo programma sono state elaborate specificamente da questi professionisti, motivo per cui le conoscenze fornite saranno state applicate con successo nella loro stessa carriera professionale.





“

I docenti responsabili dell'erogazione di questo Corso Universitario lavorano attivamente nel campo della Logopedia per offrirti le competenze più efficaci nel trattamento delle persone con Disabilità Uditiva"

Direttrice Ospite Internazionale

La Dott.ssa Elizabeth Anne Rosenzweig è una specialista di fama internazionale, dedicata all'Assistenza dei bambini con ipoacusia. Come esperta di Linguaggio Parlato e Terapista Certificata, ha promosso diverse strategie di assistenza precoce, basate sulla telepratica, di ampio beneficio per i pazienti e le loro famiglie.

Inoltre, gli interessi investigativi della Dottoressa Rosenzweig sono stati incentrati sull'assistenza al Trauma, sulla pratica verbale uditiva culturalmente sensibile e sulla preparazione personale. Grazie al suo attivo lavoro accademico in questi settori, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio per la Ricerca sulla Diversità conferito dalla Columbia University.

Grazie alle sue competenze avanzate, ha affrontato sfide professionali come la leadership della Clinica Edward D. Mysak di Disturbi della Comunicazione, affiliata alla Columbia University. Inoltre, si distingue per il suo percorso accademico, in quanto ha lavorato come professoressa presso la Facoltà di Magistero della Columbia e ha lavorato come collaboratrice dell'Istituto Generale per le Professioni Sanitarie. Inoltre, è revisore ufficiale di pubblicazioni con un alto impatto sulla comunità scientifica come The Journal of Early Hearing Detection and Intervention e The Journal of Deaf Studies and Deaf Education.

Inoltre, la Dottoressa Rosenzweig gestisce e dirige il progetto AuditoryVerbalTherapy.net, da dove offre servizi di terapia remota a pazienti residenti in diverse parti del mondo. A sua volta, è consulente linguistico e audiologico per altri centri specializzati situati in diverse parti del mondo. Allo stesso modo, si è concentrata sullo sviluppo di attività senza scopo di lucro e sulla partecipazione al Progetto Ascolto senza Limiti, destinato a bambini e professionisti dell'America Latina. Allo stesso tempo, l'Associazione Alexander Graham Bell per i non udenti e le persone con problemi di udito conta su di lei come vicepresidente.



Dott.ssa Rosenzweig, Elizabeth Anne

- Direttrice della Clinica dei Disturbi della Comunicazione alla Columbia University di New York, USA
- Professoressa presso l'Ospedale generale Istituto delle professioni sanitarie
- Direttrice della consultazione privata AuditoryVerbalTherapy.net
- Capo dipartimento presso l'Università Yeshiva
- Specialista strutturata presso Teachers College della Columbia University
- Revisora delle riviste specializzate The Journal of Deaf Studies and Deaf Education e The Journal of Early Hearing Detection and Intervention
- Vicepresidentessa dell'Associazione Alexander Graham Bell per i non udenti e le persone con problemi di udito
- Dottorato in Educazione della Columbia University
- Master in Logopedia presso l'Università di Fontbonne
- Laurea in scienze della comunicazione e disturbi della comunicazione presso l'Università Cristiana del Texas
- Membro di: Associazione Americana del Lingua Parlata e del Linguaggio, Alleanza americana per gli impianti cocleari, Consorzio Nazionale per la Leadership in Disabilità Sensoriale

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott.ssa Vázquez Pérez, Maria Asunción

- ♦ Logopedista Specialista in Neurologopedia
- ♦ Logopedista presso Neurosens
- ♦ Logopedista presso la Clinica di Riabilitazione Rehasalud
- ♦ Logopedista presso lo Studio di Psicologia Sendas
- ♦ Laureata in Logopedia presso l'Università di A Coruña
- ♦ Master in Neurologopedia

Personale docente

Dott.ssa Cerezo Fernández, Ester

- ♦ Logopedista presso Passo a Passo - Clinica di Neuroriabilitazione
- ♦ Logopedista presso la Residenza San Jerónimo
- ♦ Redattrice presso la Rivista Zona Ospedaliera
- ♦ Laurea in Logopedia presso l'Università di Castilla-La Mancha
- ♦ Master in Neuropsicologia Clinica presso l'Istituto ITEAP
- ♦ Specialista in Terapia Miofunzionale presso Euroinnova Business School
- ♦ Specialista in Intervento Precoce presso Euroinnova Business School
- ♦ Specialista in Musicoterapia presso Euroinnova Business School

Dott.ssa Plana González, Andrea

- ♦ Fondatrice e Logopedista di Logrospedia
- ♦ Logopedista presso ClínicActiva e Amaco Salud
- ♦ Laurea in Logopedia presso l'Università di Valladolid
- ♦ Master in Motricità Oro-facciale e Terapia Miofunzionale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ♦ Master in Terapia Vocale presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- ♦ Esperto Universitario in Neuroriabilitazione e Intervento Precoce presso l'Università CEU Cardenal Herrera



Dott.ssa Berbel, Fina Mari

- ♦ Logopedista Specialista in Audiologia Clinica e Terapia dell'Udito
- ♦ Logopedista presso la Federazione delle Persone Sorde di Alicante
- ♦ Laurea in Logopedia presso l'Università di Murcia
- ♦ Formazione in Interpretazione della Lingua dei Segni Spagnola (LSE)

Dott.ssa Rico Sánchez, Rosana

- ♦ Direttrice e Logopedista presso Parole e Altro - Centro di Logopedia e Pedagogia
- ♦ Logopedista presso OrientaMedia
- ♦ Relatrice in conferenze specializzate
- ♦ Diplomata in Logopedia presso l'Università di Valladolid
- ♦ Laureata in Psicologia presso l'UNED
- ♦ Specialista in Sistemi Alternativi e Aumentativi di Comunicazione (SAAC)

Dott.ssa López Mouriz, Patricia

- ♦ Psicologa presso FÍSICO Fisioterapia y Salud
- ♦ Psicologa mediatrice presso l'Associazione ADAFAD
- ♦ Psicologa presso il Centro Orienta
- ♦ Psicologa presso Psicotécnico Abrente
- ♦ Laurea in Psicologia presso l'Università di Santiago de Compostela (USC)
- ♦ Master in Psicologia Generale Sanitaria presso l'USC
- ♦ Formazione in Parità, Terapia Breve e Difficoltà dell'Apprendimento nei Bambini

04

Struttura e contenuti

Il programma del Corso Universitario in Disabilità Uditiva è stato progettato con l'obiettivo di fornire agli studenti i contenuti necessari per accrescere le proprie competenze logopediche nel campo della Disabilità Uditiva orientata all'ambiente scolastico. I materiali didattici che saranno disponibili per tutta la durata del programma saranno accessibili su supporti come i test di valutazione, i video esplicativi o le letture complementari. Grazie a ciò, lo studente potrà godere di un apprendimento efficace, supportato dalla comodità di studiare da casa che la modalità 100% online offre.



“

*Accresci le tue conoscenze sulla Disabilità
Uditiva senza dover affrontare scomodi
spostamenti verso centri di studio”*

Modulo 1. Comprendere la Disabilità Uditiva

- 1.1. Il sistema uditivo: basi anatomiche e funzionali
 - 1.1.1. Introduzione all'unità
 - 1.1.1.1. Considerazioni iniziali
 - 1.1.1.2. Concetto di suono
 - 1.1.1.3. Concetto di rumore
 - 1.1.1.4. Concetto di onda sonora
 - 1.1.2. L'orecchio esterno
 - 1.1.2.1. Concetto e funzione dell'orecchio esterno
 - 1.1.2.2. Parti dell'orecchio esterno
 - 1.1.3. L'orecchio medio
 - 1.1.3.1. Concetto e funzione dell'orecchio medio
 - 1.1.3.2. Parti dell'orecchio medio
 - 1.1.4. L'orecchio interno
 - 1.1.4.1. Concetto e funzione dell'orecchio interno
 - 1.1.4.2. Parti dell'orecchio interno
 - 1.1.5. Fisiologia dell'udito
 - 1.1.6. Come funziona l'udito naturale
 - 1.1.6.1. Concetto di udito naturale
 - 1.1.6.2. Meccanismo dell'udito senza disturbi
- 1.2. Ipoacusia
 - 1.2.1. Ipoacusia
 - 1.2.1.1. Concetto di ipoacusia
 - 1.2.1.2. Sintomi della perdita dell'udito
 - 1.2.2. Classificazione dell'ipoacusia in base alla localizzazione della lesione
 - 1.2.2.1. Perdita dell'udito per trasmissione o conduzione
 - 1.2.2.2. Perdite uditive percettive o neurosensoriali
 - 1.2.3. Classificazione dell'ipoacusia in base al grado di perdita uditiva
 - 1.2.3.1. Perdita dell'udito leggera o lieve
 - 1.2.3.2. Ipoacusia media
 - 1.2.3.3. Ipoacusia severa
 - 1.2.3.4. Ipoacusia profonda



- 1.2.4. Classificazione dell'ipoacusia in base all'età di insorgenza
 - 1.2.4.1. Ipoacusia pre-locutoria
 - 1.2.4.2. Ipoacusia perlocutoria
 - 1.2.4.3. Ipoacusia post-locutoria
- 1.2.5. Classificazione dell'ipoacusia in base alla sua eziologia
 - 1.2.5.1. Perdita accidentale dell'udito
 - 1.2.5.2. Perdita dell'udito dovuta al consumo di sostanze ototossiche
 - 1.2.5.3. Ipoacusia di origine genetica
 - 1.2.5.4. Altre cause possibili
- 1.2.6. Fattori di rischio per la perdita dell'udito
 - 1.2.6.1. Invecchiamento
 - 1.2.6.2. Rumori forti
 - 1.2.6.3. Fattori ereditari
 - 1.2.6.4. Sport ricreativi
 - 1.2.6.5. Altro
- 1.2.7. Prevalenza della perdita uditiva
 - 1.2.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.2.7.2. Prevalenza della perdita uditiva nei vari Paesi
- 1.2.8. Comorbidità dell'ipoacusia
 - 1.2.8.1. La comorbidità nell'ipoacusia
 - 1.2.8.2. Disturbi associati
- 1.2.9. Confronto dell'intensità dei suoni più frequenti
 - 1.2.9.1. Livelli sonori dei rumori frequenti
- 1.2.10. Prevenzione dell'udito
 - 1.2.10.1. Considerazioni iniziali
 - 1.2.10.2. L'importanza della prevenzione
 - 1.2.10.3. Metodi preventivi per la cura dell'udito
- 1.3. Audiologia e audiometria
- 1.4. Apparecchi acustici
 - 1.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.2. Storia degli apparecchi acustici
 - 1.4.3. Cosa sono gli apparecchi acustici?
 - 1.4.3.1. Concetto di apparecchio acustico
 - 1.4.3.2. Come funziona un apparecchio acustico
 - 1.4.3.3. Descrizione del dispositivo
 - 1.4.4. Applicazione di apparecchi acustici e requisiti di applicazione
 - 1.4.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.4.2. Requisiti per l'applicazione di apparecchi acustici
 - 1.4.4.3. Come si applica un apparecchio acustico?
 - 1.4.5. Quando è sconsigliato applicare un apparecchio acustico?
 - 1.4.5.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.5.2. Aspetti che influenzano la decisione finale del professionista
 - 1.4.6. Il successo e il fallimento dell'applicazione di un apparecchio acustico
 - 1.4.6.1. Fattori che influiscono sul successo dell'applicazione di un apparecchio acustico
 - 1.4.6.2. Fattori che influenzano il fallimento dell'applicazione di un apparecchio acustico
 - 1.4.7. Analisi delle prove di efficacia, sicurezza e aspetti etici degli apparecchi acustici
 - 1.4.7.1. Efficacia degli apparecchi acustici
 - 1.4.7.2. Sicurezza degli apparecchi acustici
 - 1.4.7.3. Aspetti etici dell'apparecchio acustico
 - 1.4.8. Indicazioni e controindicazioni degli apparecchi acustici
 - 1.4.8.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.8.2. Indicazioni per gli apparecchi acustici
 - 1.4.8.3. Controindicazioni degli apparecchi acustici
 - 1.4.9. Modelli attuali di apparecchi acustici
 - 1.4.9.1. Introduzione
 - 1.4.9.2. I diversi modelli di apparecchi acustici attuali
 - 1.4.10. Conclusioni finali
- 1.5. Impianti cocleari
 - 1.5.1. Introduzione all'unità
 - 1.5.2. Storia dell'impianto cocleare

- 1.5.3. Cosa sono gli impianti cocleari?
 - 1.5.3.1. Il concetto di impianto cocleare
 - 1.5.3.2. Come funziona un impianto cocleare?
 - 1.5.3.3. Descrizione del dispositivo
 - 1.5.4. Requisiti per l'applicazione di un impianto cocleare
 - 1.5.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.5.4.2. Requisiti fisici che l'utente deve soddisfare
 - 1.5.4.3. Requisiti psicologici che l'utente deve soddisfare
 - 1.5.5. Applicazione di un impianto cocleare
 - 1.5.5.1. L'intervento chirurgico
 - 1.5.5.2. Programmazione dell'applicazione
 - 1.5.5.3. I professionisti coinvolti nella chirurgia e nella programmazione degli impianti
 - 1.5.6. Quando è sconsigliato applicare un impianto cocleare?
 - 1.5.6.1. Considerazioni iniziali
 - 1.5.6.2. Aspetti che influenzano la decisione finale del professionista
 - 1.5.7. Successi e fallimenti dell'impianto cocleare
 - 1.5.7.1. Fattori che influiscono sul successo dell'applicazione di un apparecchio cocleare
 - 1.5.7.2. Fattori che influenzano il fallimento dell'applicazione di un apparecchio cocleare
 - 1.5.8. Analisi delle prove di efficacia, sicurezza e aspetti etici degli impianti cocleari
 - 1.5.8.1. L'efficacia dell'impianto cocleare
 - 1.5.8.2. La sicurezza dell'impianto cocleare
 - 1.5.8.3. Aspetti etici dell'impianto cocleare
 - 1.5.9. Indicazioni e controindicazioni per l'impianto cocleare
 - 1.5.9.1. Considerazioni iniziali
 - 1.5.9.2. Indicazioni dell'impianto cocleare
 - 1.5.9.3. Controindicazioni dell'impianto cocleare
 - 1.5.10. Conclusioni finali
- 1.6. Strumenti di valutazione logopedica per i disturbi uditivi
 - 1.6.1. Introduzione all'unità
 - 1.6.2. Elementi da tenere presenti nella valutazione
 - 1.6.2.1. Livello di attenzione
 - 1.6.2.2. Imitazione
 - 1.6.2.3. Percezione visiva
 - 1.6.2.4. Modalità di comunicazione
 - 1.6.2.5. Udito
 - 1.6.2.5.1. Reazione a suoni inaspettati
 - 1.6.2.5.2. Rilevamento del suono. Quali suoni si sentono?
 - 1.6.2.5.3. Identificazione e riconoscimento dei suoni ambientali e linguistici
 - 1.6.3. Audiometria e audiogramma
 - 1.6.3.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.3.2. Concetto di audiometria
 - 1.6.3.3. Concetto di audiogramma
 - 1.6.3.4. Il ruolo dell'audiometria e dell'audiogramma
 - 1.6.4. Prima parte della valutazione: l'anamnesi
 - 1.6.4.1. Sviluppo generale del paziente
 - 1.6.4.2. Tipo e grado di perdita uditiva
 - 1.6.4.3. Tempistica di insorgenza della perdita uditiva
 - 1.6.4.4. Esistenza di patologie associate
 - 1.6.4.5. Modalità di comunicazione
 - 1.6.4.6. Uso o assenza di apparecchi acustici
 - 1.6.4.6.1. Data di applicazione
 - 1.6.4.6.2. Altri aspetti
 - 1.6.5. Seconda parte della valutazione: otorinolaringoiatra e protesista
 - 1.6.5.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.5.2. Rapporto dell'otorinolaringoiatra
 - 1.6.5.2.1. Analisi delle prove oggettive
 - 1.6.5.2.2. Analisi delle prove soggettive
 - 1.6.5.3. Rapporto del protesista



- 1.6.6. Seconda parte della valutazione: test standardizzati
 - 1.6.6.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.6.2. Audiometria vocale
 - 1.6.6.2.1. Test di Ling
 - 1.6.6.2.2. Test del nome
 - 1.6.6.2.3. Test di percezione precoce della parola (ESP)
 - 1.6.6.2.4. Test delle caratteristiche distintive
 - 1.6.6.2.5. Test di identificazione delle vocali
 - 1.6.6.2.6. Test di identificazione delle consonanti
 - 1.6.6.2.7. Test di riconoscimento dei monosillabi
 - 1.6.6.2.8. Test di riconoscimento dei bisillabi
 - 1.6.6.2.9. Test di riconoscimento delle frasi
 - 1.6.6.2.9.1. Test di frasi a scelta aperta con supporto
 - 1.6.6.2.9.2. Test di frasi a scelta aperta non supportata
 - 1.6.6.3. Test del linguaggio orale
 - 1.6.6.3.1. PLON-R
 - 1.6.6.3.2. Scala Reynell di sviluppo del linguaggio
 - 1.6.6.3.3. ITPA
 - 1.6.6.3.4. ELCE
 - 1.6.6.3.5. Registro Fonologico Indotto da Monfort
 - 1.6.6.3.6. MacArthur
 - 1.6.6.3.7. Test dei concetti di base di Boehm
 - 1.6.6.3.8. BLOC
- 1.6.7. Elementi da includere in una relazione logopedica sui disturbi dell'udito
 - 1.6.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.7.2. Elementi importanti e fondamentali
 - 1.6.7.3. Importanza del rapporto del logopedista nella riabilitazione uditiva

- 1.6.8. Valutazione del bambino disartrico nel contesto scolastico
 - 1.6.8.1. Professionisti da intervistare
 - 1.6.8.1.1. Tutor
 - 1.6.8.1.2. Personale docente
 - 1.6.8.1.3. Maestro di ascolto e linguaggio
 - 1.6.8.1.4. Altro
- 1.6.9. La diagnosi precoce
 - 1.6.9.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.9.2. L'importanza di unadiagnosi precoce
 - 1.6.9.3. Perché la valutazione del linguaggio è più efficace quando il bambino è più piccolo?
- 1.6.10. Conclusioni finali
- 1.7. Ruolo del logopedista nell'intervento sulla perdita uditiva
 - 1.7.1. Introduzione all'unità
 - 1.7.1.1. Approcci metodologici, secondo la classificazione di Perier (1987)
 - 1.7.1.2. Metodi orali monolingue
 - 1.7.1.3. Metodi bilingue
 - 1.7.1.4. Metodi misti
 - 1.7.2. Ci sono differenze tra la riabilitazione dopo l'impianto di un apparecchio acustico e uno cocleare?
 - 1.7.3. Intervento post-implantare nei bambini in fase di pre-locuzione
 - 1.7.4. Intervento post-implantare nei bambini in fase di post-locuzione
 - 1.7.4.1. Introduzione all'unità
 - 1.7.4.2. Fasi della riabilitazione uditiva
 - 1.7.4.2.1. Fase di rilevamento del suono
 - 1.7.4.2.2. Fase di discriminazione
 - 1.7.4.2.3. Fase di identificazione
 - 1.7.4.2.4. Fase di riconoscimento
 - 1.7.4.2.5. Fase di comprensione
 - 1.7.5. Attività utili per la riabilitazione
 - 1.7.5.1. Attività per la fase di rilevamento
 - 1.7.5.2. Attività per la fase di discriminazione
 - 1.7.5.3. Attività per la fase di identificazione
 - 1.7.5.4. Attività per la fase di riconoscimento
 - 1.7.5.5. Attività per la fase di comprensione





- 1.7.6. Ruolo della famiglia nel processo di riabilitazione
 - 1.7.6.1. Linee guida per le famiglie
 - 1.7.6.2. È consigliabile la presenza dei genitori alle sessioni?
- 1.7.7. L'importanza di un'équipe interdisciplinare durante l'intervento
 - 1.7.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.7.7.2. Perché il team interdisciplinare è importante
 - 1.7.7.3. I professionisti coinvolti nella riabilitazione
- 1.7.8. Strategie per l'ambiente scolastico
 - 1.7.8.1. Considerazioni iniziali
 - 1.7.8.2. Strategie di comunicazione
 - 1.7.8.3. Strategie metodologiche
 - 1.7.8.4. Strategie di adattamento dei testi
- 1.7.9. Materiali e risorse adattati all'intervento logopedico in audiologia
 - 1.7.9.1. Materiali e ausili di elaborazione propria
 - 1.7.9.2. Materiali utili sul mercato
 - 1.7.9.3. Risorse tecnologiche
- 1.7.10. Conclusioni finali
- 1.8. Comunicazione bimodale
 - 1.8.1. Introduzione all'unità
 - 1.8.2. Che cos'è la comunicazione bimodale?
 - 1.8.2.1. Concetto
 - 1.8.2.2. Funzioni
 - 1.8.3. Elementi della comunicazione bimodale
 - 1.8.3.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.3.2. Gli elementi della comunicazione bimodale
 - 1.8.3.2.1. Gesti pantomimici
 - 1.8.3.2.2. Elementi della lingua dei segni
 - 1.8.3.2.3. Gesti naturali
 - 1.8.3.2.4. Gesti "idiosincratici"
 - 1.8.3.2.5. Altri elementi

- 1.8.4. Obiettivi e vantaggi della comunicazione bimodale
 - 1.8.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.4.2. Vantaggi della comunicazione bimodale
 - 1.8.4.2.1. Per quanto riguarda la parola nella ricezione
 - 1.8.4.2.2. Per quanto riguarda la parola nell'espressione
 - 1.8.4.3. Vantaggi della comunicazione bimodale rispetto ad altri sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa
- 1.8.5. Quando dovremmo considerare l'uso della comunicazione bimodale?
 - 1.8.5.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.5.2. Fattori da tenere presente
 - 1.8.5.3. Professionisti che prendono la decisione
 - 1.8.5.4. L'importanza del ruolo della famiglia
- 1.8.6. L'effetto facilitante della comunicazione bimodale
 - 1.8.6.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.6.2. L'effetto indiretto
 - 1.8.6.3. L'effetto diretto
- 1.8.7. La comunicazione bimodale nelle diverse aree linguistiche
 - 1.8.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.7.2. Comunicazione bimodale e comprensione
 - 1.8.7.3. Comunicazione bimodale ed espressione
- 1.8.8. Forme di implementazione della comunicazione bimodale
- 1.8.9. Programmi finalizzati all'apprendimento e all'implementazione del sistema bimodale
 - 1.8.9.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.9.2. Introduzione alla comunicazione bimodale supportata dagli strumenti di autore CLIC e NEOBOOK
 - 1.8.9.3. Bimodal 2000
- 1.8.10. Conclusioni finali
- 1.10. La figura dell'Interprete della Lingua dei Segni
 - 1.10.1. Introduzione all'unità
 - 1.10.2. Storia dell'interpretazione
 - 1.10.2.1. Storia dell'interpretariato di lingue orali
 - 1.10.2.2. Storia dell'interpretariato di lingue dei segni
 - 1.10.2.3. L'interpretazione della lingua dei segni come professione
 - 1.10.3. L'Interprete della Lingua dei Segni
 - 1.10.3.1. Concetto
 - 1.10.3.2. Profilo del professionista di Lingua dei Segni
 - 1.10.3.2.1. Caratteristiche personali
 - 1.10.3.2.2. Caratteristiche intellettuali
 - 1.10.3.2.3. Caratteristiche etiche
 - 1.10.3.2.4. Conoscenze generali
 - 1.10.3.3. La funzione indispensabile dell'Interprete della Lingua dei Segni
 - 1.10.3.4. Professionalità nell'interpretazione
 - 1.10.4. Metodi di interpretazione
 - 1.10.4.1. Caratteristiche dell'interpretazione
 - 1.10.4.2. Lo scopo dell'interpretazione
 - 1.10.4.3. L'interpretazione come interazione comunicativa e culturale
 - 1.10.4.4. Tipi di interpretazione
 - 1.10.4.4.1. Interpretazione consecutiva
 - 1.10.4.4.2. Interpretazione simultanea
 - 1.10.4.4.3. Interpretariato in una telefonata
 - 1.10.4.4.4. Interpretare testi scritti
 - 1.10.5. Componenti del processo di interpretazione
 - 1.10.5.1. Messaggio
 - 1.10.5.2. Percezione
 - 1.10.5.3. Sistemi di collegamento
 - 1.10.5.4. Comprensione

- 1.10.5.5. Interpretazione
- 1.10.5.6. Valutazione
- 1.10.5.7. Risorse umane coinvolte
- 1.10.6. Relazioni degli elementi dei meccanismi di interpretazione
 - 1.10.6.1. Il modello ipotetico di interpretazione simultanea di Moser
 - 1.10.6.2. Il modello del lavoro di interpretazione di Colonomos
 - 1.10.6.3. Il modello del processo di interpretazione di Cokely
- 1.10.7. Tecniche di interpretazione
 - 1.10.7.1. Concentrazione e attenzione
 - 1.10.7.2. Memoria
 - 1.10.7.3. Prendere appunti
 - 1.10.7.4. Fluidità verbale e agilità mentale
 - 1.10.7.5. Risorse per la costruzione del lessico
- 1.10.8. Campi d'azione della Lingua dei Segni
 - 1.10.8.1. Servizi in generale
 - 1.10.8.2. Servizi specifici
 - 1.10.8.3. Organizzazione di servizi di Lingua dei Segni nei Paesi europei
- 1.10.9. Standard etici
 - 1.10.9.1. Il codice etico della Lingua dei Segni
 - 1.10.9.2. Principi fondamentali
 - 1.10.9.3. Altri principi etici
- 1.10.10. Associazioni degli Interpreti di Lingua dei Segni
 - 1.10.10.2. Associazioni di Lingua dei Segni in Europa
 - 1.10.10.3. Associazioni di Lingua dei Segni nel resto del mondo



Approfitta di un ampio programma didattico accessibile in diversi formati, come il riassunto interattivo e il video esplicativo, per rendere il tuo apprendimento più piacevole e coinvolgente"

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



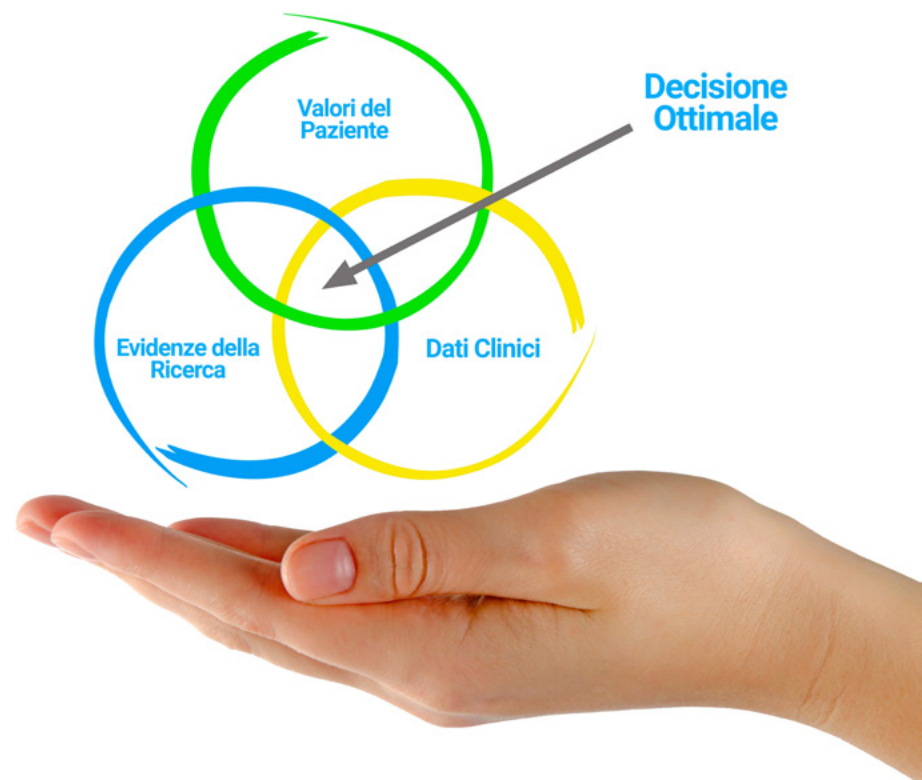
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

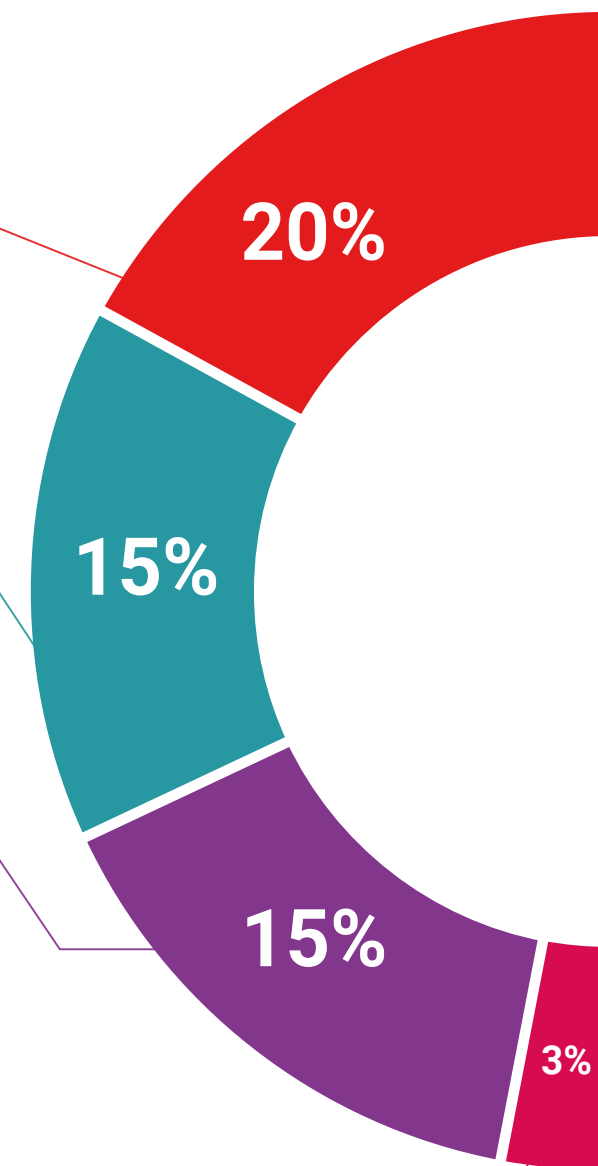
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

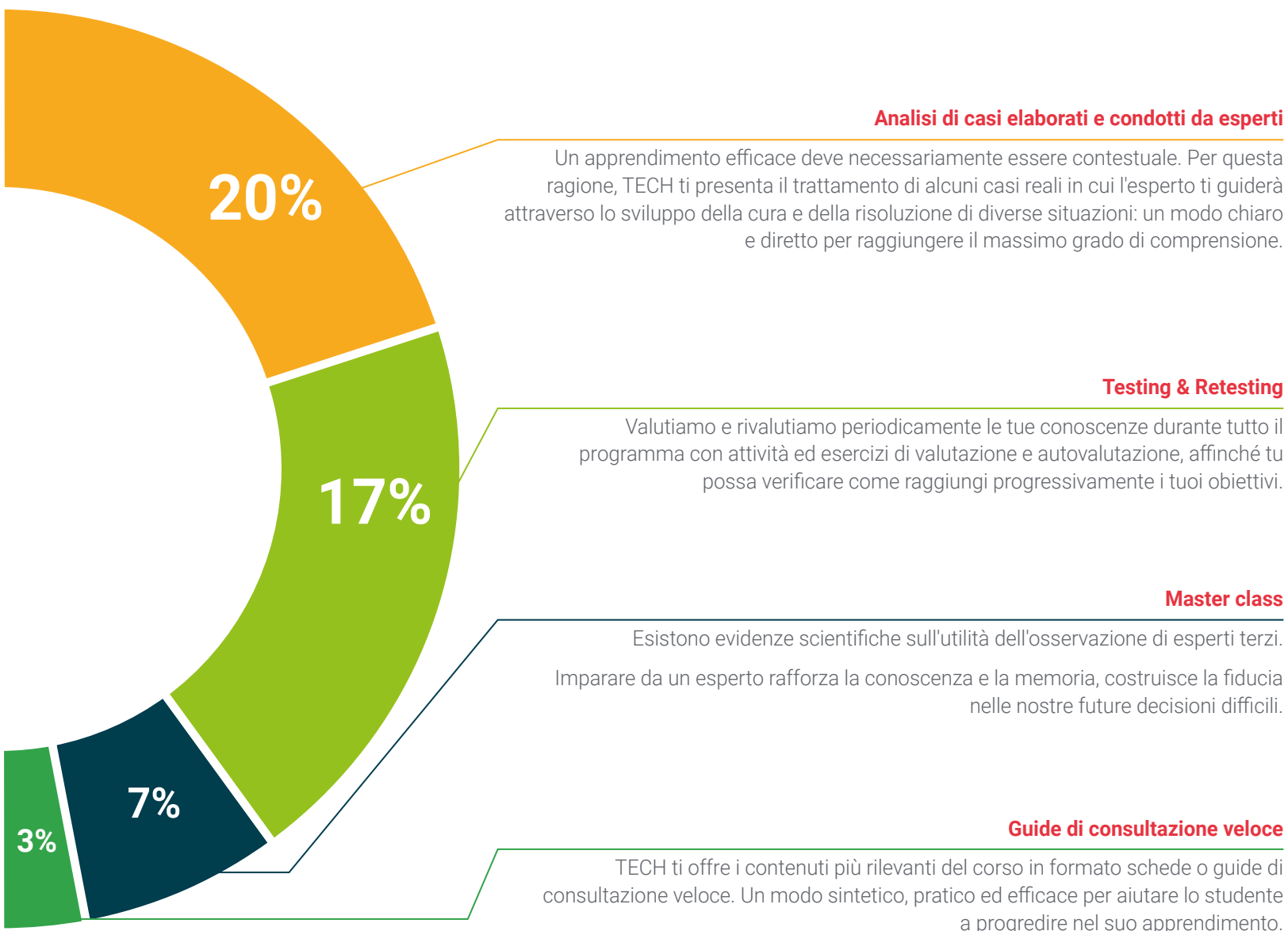
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





06 Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di Corso Universitario in Disabilità Auditiva rilasciato da TECH Global University, la più grande università digitale del mondo



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Corso Universitario in Disabilità Auditiva** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (***bollettino ufficiale***). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Corso Universitario in Disabilità Auditiva

Modalità: online

Durata: 6 settimane

Accreditamento: 6 ECTS



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue



Corso Universitario
Disabilità Uditiva

- » Modalità: online
- » Durata: 6 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 6 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Corso Universitario

Disabilità Uditiva

